***REG/ONE LAZIO***

**REGIONE/** .



:

*Direzione Regionale Salute ed lntegrazione Sociosanitaria*

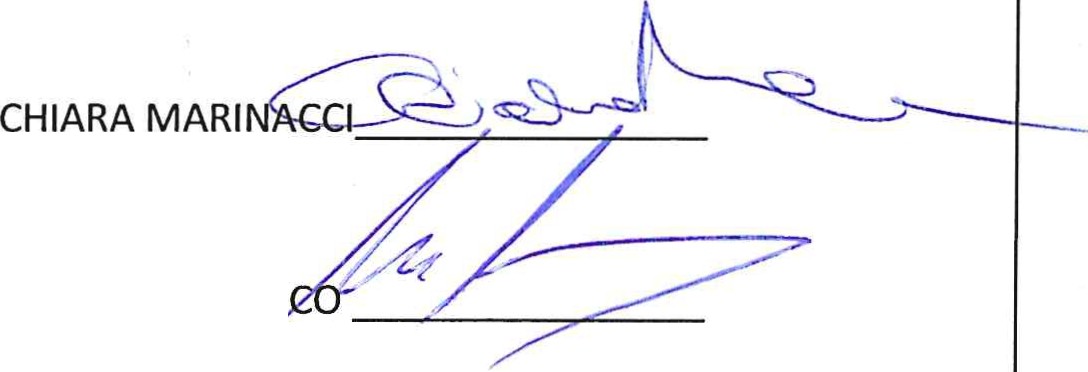
*Area: Ricerca lnnovazione Trasferimento delle conoscenze e Umanizzazione*

**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

*N;* Ct *(2.\_ 3* 00 - *del 1.7--j* o8*{* £ o 2 *j\_*

0 *0 ooos*

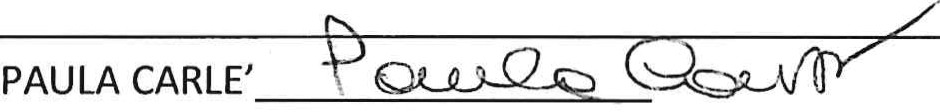
*Proposta N. del*



*Oggetto: Assenza di annotazioni contabili*

Avviso per manifestazione di interesse per lo sviluppo di attivita formative volte a rafforzare Ia partecipazione dei cittadini in forma associata nelle politiche sanitarie. Proroga dei termini per Ia presentazione delle istanze.

Proponente: Estensore



Responsabile del procedimento CHIARAMARINAC

Responsabile dell'Area

Direttore Regionale M. ANNICCHIARI

Richiesta di pubblicazione sui BUR: NO

OGGETTO: Avviso per manifestazione di interesse per lo sviluppo di attivita formative volte a rafforzare Ia partecipazione dei cittadini in forma associata nelle politiche sanitarie. Proroga dei termini per Ia presentazione delle istanze.

IL DIRETTORE REGIONALE

Su proposta della dirigente dell'Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle conoscenze e

Umanizzazione

VISTI:

•la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

• lo Statuto della Regione Lazio;

• la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;

• il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

• la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;

• il Decreta Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

• il Decreta Legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

• il Decreta Legislativo 29 aprile 1998, n.124 e s.m.i.;

• il Decreta Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;

• il Decreta Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;

•la Legge 8 novembre 2012, n. 189; ,

• l'Intesa trail Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Balzano del18 dicembre

2019, rep. n. 209/CSR, concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021;

VISTO il decreta legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Iegge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i. e, in particolare, 1' art. 14 che al comma 2 prevede che "Le regioni promuovono inoltre consultazioni con

i cittadini e le loro organizzazioni anche sindacali ed in particolare con gli organismi di volontaria to e di tutela dei diritti al fine di fornire e raccogliere informazioni sull'organizzazione dei servizi. Tali soggetti dovranno comunque essere sentiti nelle fasi dell'impostazione della programmazione e verifica dei risultati conseguiti e ogniqualvolta siano in discussione provvedimenti su tali materie. Le regioni determinano altresi le modalita della presenza nelle strutture degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti, anche attraverso la previsione di organismi di consultazione degli stessi presso

le unita sanitarie locali e le aziende ospedaliere" e al comma 7 dispone "E favorita la presenza e

l'attivita, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le unita sanitarie locali e le aziende ospedaliere stipulano con tali organismi, senza oneri a carico del Fondo sanitaria regionale, accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalita della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari; le aziende e gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti concordano programmi comuni per favorire l'adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie aile esigenze dei cittadini";

VISTA la Iegge regionale 28 giugno 1993, n. 29, recante "Disciplina dell'attivita di volontariato nella

Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 1o settembre 1999, n. 22, recante "Promozione e sviluppo dell'associazionismo nella Regione Lazio";

sviluppo di reti assistenziali di alta specialita e di emergenza, nell'ambito della ridefinizione della rete e dell'offerta dei servizi ospedalieri; .

VISTO il decreto del Commissario ad Acta del 6 ottobre 2014 n. U00311, recante "Linee guida per l'elaborazione della Carta dei Servizi Sanitari delle Aziende e Strutture Sanitarie della Regione Lazio" secondo il quale le Aziende sanitarie locali, nell'individuare diritti e doveri dei cittadini devono fare particolare riferimento alia Carta Europea dei diritti del malato;

VISTO il decreto ministeriale del 2 aprile 2015, n. 70, avente oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTA la Iegge del 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il "Piano Nazionale per la Cronicita" approvato con Accordo tra lo Stato, le Regioni e le

Province autonome del 15 settembre 2016;

CONSIDERATO che il "Piano Nazionale per Ia Cronicita" 2016 prevede il coinvolgimento delle Associazioni di tutela delle persone con patologia cronica di rilievo nazionale nelle decisioni e iniziative sviluppate a livello nazionale, e il coinvolgimento delle Associazioni di rilievo regionale e aziendale nelle decisioni e iniziative sviluppate a livello regionale e aziendale, nonche Ia formazione e la qualificazione dei volontari e la loro collaborazione all'empowerment dei pazienti e dei loro familiari nella gestione della malattia cronica e nella identificazione delle criticita dell'assistenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, con il quale sono stati aggiornati i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

VISTO il decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 112, concernente "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della Iegge 6 giugno 2016, n.

106;

CONSIDERATO che l'Intesa trail Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR, concernente il Patto per Ia Salute per gli anni 2019-2021 sancisce la necessita di favorire lo sviluppo di progettualita su base regionale e/o aziendale volte a migliorare anche il coinvolgimento dei cittadini mediante l'implementazione di pratiche di partecipazione inclusive;

VISTA Ia Deliberazione di Giunta n. 406 del26 giugno 2020 "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreta del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal Commissariamento" e, in particolare, gli interventi programmati in tema di umanizzazione del sistema di cure, prevedendo la consultazione di associazioni dei cittadini e di pazienti neUe fasi di elaborazione degli indirizzi strategici regionali, a partire dalla definizione delle linee regionali di indirizzo per l'attuazione delle politiche aziendali sulla cronicita;

VISTA la Deliberazione di Giunta n.736 dellS ottobre 2019 avente per oggetto: Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari regionali. Atto di indirizzo;

VISTO 1'Atto di indirizzo di cui all'allegata 1 alia Deliberazione di Giunta n.736 del 15 ottobre 2019 nel quale sono descritti ruolo e strumenti di partecipazione delle Associazioni e rimandano ad atto amministrativo successivo ladefinizione di modalita che assicurino 1'operativita degli stessi;

VISTA la Determinazione n. G14407 del 22 ottobre 2019 dal titolo Strumenti e modalita per promuovere la Partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari regionali - Istituzione della Cabina di regia e modalita di registrazione delle Associazioni di tutela dei pazienti e dei lora familiari ai gruppi di partecipazione attiva, con la quale

e stata istituita una Cabina di Regia intesa come sede istituzionale di confronto tra 1'Assessorato alia

Sanita e Integrazione Socio-Sanitaria, la Direzione regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria e

le suddette Organizzazioni, sulle politiche e le iniziative regionali che interessano i pazienti e che:

• svolga una funzione di ascolto, di interlocuzione e di promozione di proposte e consultazione attiva, definisca i criteri di priorita per l'esame delle richieste formulate dalle Organizzazioni e le modalita per dare attuazione aile richieste accolte e assicuri il monitoraggio dell'attuazione delle decisioni assunte.

• promuova la consultazione delle Organizzazioni in relazione a iniziative regionali ritenute prioritarie, ivi compresa l'attivazione di tavoli dedicati a tematiche e patologie specifiche con la partecipazione di rappresentanti dei professionisti, delle Societa scientifiche e di altri portatori di interesse, su indicazione e con modalita definite dall' Assessorato e dalla Direzione regionale;

CONSIDERATO che, come previsto nella deliberazione di Giunta n.736 del 15 ottobre 2019, la

Cabina di regia dura in carica tre anni ed e presieduta dall'Assessore regionale alia Sanita e

Integrazione Socio-Sanitaria o da un suo delegato;

CONSIDERATO che con la Deliberazione n. 1044 del 30 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO 1'Atto di Organizzazione n. G12921 del 30 settembre 2019 con il quale e stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ricerca, innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione alia Dott.ssa Chiara Marinacci;

CONSIDERATO che in sede di riunione della Cabina di Regia tenutasi il 9 dicembre 2020 e stata rappresentata, da parte di Associazioni ivi presenti, la necessita di promuovere iniziative di formazione e di potenziamento delle competenze per svolgere una migliore funzione partecipativa;

RITENUTO opportuno avviare, nell'ambito del suindicato percorso di sanita partecipata in attuazione della DGR736/2019, una manifestazione di interesse rivolta ad Universita!Enti accademici, con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Lazio ed esperienza nella formazione post-laurea nell'ambito del management sanitaria, per realizzare un percorso formativo specifico, senza oneri per 1' Amministrazione regionale, destinato ai cittadini, per il tramite delle Associazioni di pazienti e utenti del Servizio Sanitaria Regionale (SSR) impegnati in ambito sanitaria, con l'obiettivo di:

a) sviluppare competenze sulle politiche sanitarie volte a migliorare il dialogo collaborativo tra le istituzioni e chi opera all'interno di organizzazioni in rappresentanza di interessi di pazienti e cittadini in ambito sanitaria;

b) promuovere l'acquisizione di formazione adeguata che consenta di sviluppare, secondo un

principia di collaborazione, anche sussidiaria, il rapporto tra istituzione regiona1e e associazioni di tutela di pazienti ed utenti del SSR, consentendo lo sviluppo di iniziative di coordinamento e di circolarita della comunicazione sulle politiche sanitarie regionali, anche

pandemica da COVID-19, al fine di assicurare ulteriori canali informativi peri cittadini;

c) acquisire competenze necessarie per creare, all'interno della struttura regionale e delle associazioni di pazienti o utenti del SSR, un raccordo e un coordinamento funzionale a garantire un dialogo permanente;

VISTA la determina n. 010363 del30 luglio 2021, che ha approvato l'avviso per manifestazione di interesse per lo SVILUPPO DI ATTIVITA' FORMATIVE VOLTE A RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI IN FORMA ASSOCIATA NELLE POLITICHE SANITARIE;

CONSIDERATO chela citata determina n. 010363 del 30 luglio 2021 prevedeva la pubblicazione dell'avviso, nella versione integrale, unitamente alia modulistica utile a consentire la presentazione delle candidature, sui sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it/) -sezione Sanita;

CONSIDERATO che gli Enti interessati in possesso dei requisiti di cui alla determina n. 010363 del 30 luglio 2021 avrebbero dovuto far pervenire la propria candidatura attraverso domanda timbrata e firmata digitalmente dal titolarellegale rappresentante dell'ente, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [ricercasalute@regione.lazio.legalmail.it,](mailto:ricercasalute@regione.lazio.legalmail.it) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno

30 agosto 2021;

CONSIDERATO che ill o agosto 2021 i sistemi informatici della Regione Lazio sono stati oggetto di un attacco informatico e che, pertanto, il sito regionale e risultato non piu accessibile agli utenti;

CONSIDERATO che in data 5 agosto 2021 e stato ripristinato un nuovo portale istituzionale; RITENUTO opportuno e necessario ripristinare la pubblicazione della manifestazione di interesse

per lo SVILUPPO DI ATTIVITA' FORMATIVE VOLTE A RAFFORZARE LA

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI IN FORMA ASSOCIATA NELLE POLITICHE SANITARIE di cui all'Avviso approvato con Determina 010363/2021, nell'ambito della sezione notizie del nuovo portale istituzionale [www.regione.lazio.it/imprese/salute](http://www.regione.lazio.it/imprese/salute) e [www.regione.lazio.it/entilsalute;](http://www.regione.lazio.it/entilsalute%3B)

RITENUTO opportuno e necessario, in considerazione del periodo di emergenza informatica, di prorogare, con nuovo atto, i termini di scadenza per la presentazione delle candidature, di cui all'Avviso approvato con Determina 010363/2021;

VISTA la circolare n. Prot. n. ORDOOO- 000001 del4 agosto 2021 recante "Indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica";

CONSIDERATO che, ai sensi della circolare n. Prot. n. ORDOOO- 000001 del 4 agosto 2021 recante "Indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica", 1'efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e alia contestuale registrazione e che l'atto sara successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale;

TUTTO CH) PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

• di ripristinare la pubblicazione della manifestazione di interesse per lo SVILUPPO DI ATTIVITA' FORMATIVE VOLTE A RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI IN FORMA ASSOCIATA NELLE POLITICHE SANITARIE di cui all'Avviso approvato con Determina G10363/2021, nell'ambito della sezione notizie del nuovo portale istituzionale [www.regione.lazio.it/imprese/salute](http://www.regione.lazio.it/imprese/salute) e [www.regione.lazio.it/enti/salute;](http://www.regione.lazio.it/enti/salute%3B)

• di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle candidature di cui all'Avviso approvato con Determina G10363/2021, fissando quale nuovo termine 30 giorni dalla data di efficacia del presente provvedimento.

